

Serie Ordinaria n. 1 - Mercoledì 05 gennaio 2022

**D.d.u.o. 23 dicembre 2021 - n. 18376
2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 -
Azione III.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa: Linea A
- artigiani 2021 e Linea B - aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre
2021 n. 12325) - Approvazione delle domande presentate a
valere sullo sportello aperto il 25 ottobre 2021 sulla «Linea A
- artigiani 2021», concessione dei contributi e impegno - 3°
provvedimento**

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO
AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;

Visti altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e s.m.i., l'ultima delle quali approvata con Decisione CE C (2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva

presa d'atto con d.g.r. XI/3596 del 28 settembre 2020;

- la d.g.r. n. X/2672 del 21 novembre 2014 «Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree interne»»;
- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e di «Alto lago di Como e Valli del Lario» quali nuove aree interne in attuazione della d.g.r. n. 4803/2016»;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne»»;

Viste:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64, aggiornato annualmente con il Documento di Economia e Finanza Regionale di cui da ultimo alla d.g.r. XI/4934/2021, che prevede, tra l'altro interventi per il rilancio in chiave innovativa delle attività economiche e l'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;

Richiamate:

- la deliberazione n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020;
- la deliberazione n. XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apporato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del «Bando Investimenti per la ripresa»;
- la deliberazione n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree Interne» di cui al richiamato d.d.u.o. n. 12325/2021 e s.m.i., ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare, con una dotazione di ulteriori 5.700.000,00 euro sul capitolo 14.01.203.5590 dell'esercizio finanziario 2021, lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00, disponendo altresì l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per il giorno 7 ottobre 2021 dalle ore 12,00;

- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»;
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla soprarichiamata d.g.r. XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha:
 - incrementato la dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» di ulteriori euro 9.311.163,52 di cui 5.700.000,00 destinati alla riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021;
 - dato atto che le risorse di cui sopra trovano copertura sul capitolo 14.01.203.5590 dell'esercizio finanziario 2021;
 - disposto la riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021 dal 25 ottobre alle ore 12.00 al 12 novembre alle ore 12.00;
 - stabilito che le imprese beneficiarie di contributo che presentano domanda dal 25 ottobre 2021, potranno presentare la richiesta di erogazione del contributo da dicembre 2021, fermo restando il termine massimo del 28 ottobre 2022 ivi previsto;
- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che approva, in attuazione alle soprarichiamate d.g.r. XI/5130 e XI/5376 la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda s.p.a. per il bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne»;

Dato atto che il Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» approvato con il richiamato d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 e s.m.i. stabilisce ai punti B.1 «Caratteristiche generali dell'agevolazione», C.3 «Istruttoria», C.4.a «Adempimenti post concessione» e C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» quanto segue:

- l'agevolazione prevista per entrambe le linee è concessa nella forma tecnica di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese complessive ammissibili nel limite massimo di euro 40.000,00 (quarantamila) per soggetto beneficiario. Le spese ammissibili presentate in domanda devono essere almeno pari a euro 15.000,00 (quindicimila);
- ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda, fatti salvi i casi in cui abbia ritirato la domanda come specificato al art. D.2.a o una precedente domanda non sia stata ammessa a contributo;
- l'erogazione del contributo a fondo perduto avverrà, per entrambe le linee, in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata;
- per entrambe le linee, i contributi a fondo perduto concessi entro il 31 dicembre 2021, termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19» salvo proroga del Regime e dell' Aiuto, si inquadrano nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19» e s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, come modificato dall'art. 28, comma 1, lett. a), d.l. 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, fino ad un importo di euro 1.800.000,00 per impresa, al lordo di oneri e imposte; Qualora la concessione di nuovi Aiuti in «Quadro Temporaneo» comporti il superamento dei massimali sopra richiamati, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del contributo a fondo perduto al fine di restare entro i massimali previsti;
- i contributi concessi decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19», salvo proroga del Regime e dell' Aiuto, si inquadrano nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento (UE) n. 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- l'istruttoria delle domande, svolta con il supporto di Finlombarda s.p.a., prevede una fase di ammissibilità formale e una

fase di ammissibilità tecnica e si conclude con l'adozione di un provvedimento di ammissione o non ammissione delle domande, entro un termine massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto all'art. C.3. del bando;

- il Responsabile del procedimento, salvo eventuali approfondimenti istruttori e subordinatamente all'esito positivo delle verifiche in tema di regolarità contributiva, approva con proprio decreto gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse a contributo inviando il decreto a ciascun soggetto beneficiario all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in domanda comunicando, in caso di ammissione, l'entità del contributo concesso;
- dopo la comunicazione del decreto di concessione del contributo, il soggetto beneficiario dovrà accettare il contributo concesso entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione della domanda, pena la decadenza ai sensi del successivo art. D.2.b. del bando;

Dato atto che le domande di partecipazione pervenute tramite il portale Bandi on line il 25 ottobre 2021, data di riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di partecipazione sulla Linea A - Artigiani 2021 stabilita dal richiamato d.d.u.o. n. 13839/2021, hanno esaurito la dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. XI/5376 e pertanto lo sportello è stato chiuso in pari data;

Dato atto che risultano presentate complessivamente 187 domande di partecipazione;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 16377 del 26 novembre 2021 che ha approvato le domande, concesso e impegnato i relativi contributi a n. 80 imprese che hanno presentato domanda di contributo per complessivi euro 2.614.395,92;
- il d.d.u.o. n. 17193 del 10 dicembre 2021 che ha approvato le domande, concesso e impegnato i relativi contributi a n. 81 imprese che hanno presentato domanda di contributo per complessivi euro 2.326.580,50;

Preso atto degli esiti istruttori positivi della valutazione formale e tecnica trasmessi da Finlombarda s.p.a., attraverso la piattaforma Bandi online, riferiti alle 3 domande oggetto del presente provvedimento, e fatti propri;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, secondo quanto previsto dal citato d.d.u.o. n. 12325/2021:

- la registrazione del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato ex art. 8 del d.m. 115/2017 per l'aiuto SA.62495 è stata effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è certificata con l'attribuzione del «Codice Aiuto RNA - CAR» n. 17496;
- Finlombarda s.p.a. ha effettuato l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 ed ex Regime Quadro Temporaneo (sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e s.m.i.) nella fase di verifica propedeutica alle concessioni;
- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s. sul Quadro temporaneo registrando la Misura Attuativa con ID 51418, verificando nel Registro Nazionale Aiuti che gli aiuti non superino la soglia massima di 1.800.000,00 € al lordo di oneri e imposte e assolvendo agli obblighi di registrazione degli aiuti come da codici COR riportati negli allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 83, comma 3, lettera e), come modificato dal comma 3-quinquies dell'articolo 78 del d.l. 18/2020, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito con modificazio-

Serie Ordinaria n. 1 - Mercoledì 05 gennaio 2022

ni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che le 3 imprese di cui agli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- non hanno ottenuto aiuti superiori a 150.000 euro, ai fini delle verifiche di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- presentano i requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando e sono pertanto ammissibili alla concessione del contributo regionale;

Dato atto che:

- la verifica in tema di regolarità contributiva ha dato esito regolare per le imprese di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale, dove risulta riportata la data di scadenza validità del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- per l'impresa di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale, non risulta disponibile l'esito della verifica in tema di regolarità contributiva e pertanto non è stato ancora possibile acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva;

Considerato che le risorse necessarie per la concessione dei contributi alle imprese che hanno presentato domanda a valere sulla riapertura dello sportello della Linea A – Artigiani 2021 sono disponibili, come disposto dalla d.g.r. n. XI/5376, sull'esercizio finanziario 2021;

Ritenuto pertanto necessario procedere con la concessione e il relativo impegno sotto condizione risolutiva, in considerazione del fatto che essendo le risorse disponibili sull'esercizio finanziario 2021, in caso di acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito regolare in data successiva al 31 dicembre 2021 per le imprese di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale, non si potrebbe procedere alla concessione e al relativo impegno dei contributi spettanti;

Visti:

- l'Allegato A «Investimenti per la ripresa Elenco delle domande ammesse e finanziate sulla riapertura della Linea A Artigiani 2021 – III provvedimento» che riporta l'elenco delle domande ammesse e il relativo contributo concesso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'Allegato B «Investimenti per la ripresa Elenco delle domande ammesse e finanziate sotto condizione risolutiva sulla riapertura della Linea A Artigiani 2021 – III provvedimento» che riporta l'elenco delle domande per le quali l'ammissibilità e la relativa concessione dei contributi definitive sono da ritenersi sotto condizione risolutiva, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che le risorse destinate alle imprese che hanno presentato domanda di partecipazione a valere sullo sportello aperto in data 25 ottobre 2021, come previsto dalla Deliberazione n. XI/5376, sono complessivamente pari a euro 5.700.000,00 e sono allocate sul capitolo 14.01.203.5590 del bilancio 2021, che presenta la necessaria disponibilità di competenza;

Dato atto che, come stabilito dalla richiamata d.g.r. n. XI/5130, per le agevolazioni concesse, sulla base delle disposizioni normative di cui all'art. 10 bis del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137 e s.m.i., non si applica la ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del d.p.r. 600/1973;

Ritenuto:

- di approvare l'Allegato A «Investimenti per la ripresa Elenco delle domande ammesse e finanziate sulla riapertura della Linea A Artigiani 2021 – III provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato B «Investimenti per la ripresa Elenco delle domande ammesse e finanziate sotto condizione risolutiva sulla riapertura della Linea A Artigiani 2021 – III provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto altresì:

- di impegnare la somma di Euro 103.760,00 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.5590 del bilancio 2021, che offre la sufficiente disponibilità di competenza, a favore dei beneficiari indicati negli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di stabilire che per le imprese di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in caso non sia stato possibile acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva entro il termine per la conclusione dell'istruttoria previsto al punto C.3.a «Modalità e tempi del

procedimento» del bando o in caso di esito irregolare della verifica di regolarità contributiva, si procederà con la revoca del contributo concesso;

- di precisare che le imprese beneficiarie di contributo di cui al presente provvedimento, potranno trasmettere la documentazione prevista ai fini della richiesta di erogazione, indicata al punto C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione», attraverso la piattaforma Bandi online entro e non oltre il termine massimo del 28 ottobre 2022, come previsto dal d.d.u.o. n. 12325/2021;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

Dato atto che, secondo quanto previsto al punto C.3.e comma 2, per le imprese che non provvederanno ad accettare il contributo concesso, attraverso la piattaforma Bandi online, entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del provvedimento di ammissione della domanda, sarà adottato il provvedimento di decadenza del contributo ai sensi del punto D.2.b del bando;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto nei termini previsti dal punto C.3.a. del bando;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;

Dato atto che il sopra richiamato d.d.u.o. n. 12325/2021 ha individuato il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico quale Responsabile del Procedimento per le fasi di selezione e concessione delle agevolazioni;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che i CUP relativi ai progetti del presente provvedimento sono indicati negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DECRETA

1. Di approvare:

- l'Allegato A «Investimenti per la ripresa Elenco delle domande ammesse e finanziate sulla riapertura della Linea A Artigiani 2021 - III provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'Allegato B «Investimenti per la ripresa Elenco delle domande ammesse e finanziate sotto condizione risolutiva sulla riapertura della Linea A Artigiani 2021 - III provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
MENODICIOTTO GELATI MILANO S.N.C. DI DONADONI W. E D.	784266	14.01.203.5590	25.680,00	0,00	0,00
BACHET SRL	1002717	14.01.203.5590	38.080,00	0,00	0,00
BMATEK S.R.L.	999125	14.01.203.5590	40.000,00	0,00	0,00

3. Di stabilire che per le imprese di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in caso non sia stato possibile acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva entro il termine per la conclusione dell'istruttoria previsto al punto C.3.a «Modalità e tempi del procedimento» del bando o in caso di esito irregolare della verifica di regolarità contributiva, si procederà con la revoca del contributo concesso.

4. Di precisare che le imprese beneficiarie di contributo di cui al presente provvedimento, potranno trasmettere la documentazione prevista ai fini della richiesta di erogazione, indicata al punto C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione», attraverso la piattaforma Bandi online entro e non oltre il termine massimo del 28 ottobre 2022, come previsto dal d.d.u.o. n. 12325/2021.

5. Di dare atto che, secondo quanto previsto al punto C.3.e comma 2, per le imprese che non provvederanno ad accettare il contributo concesso, attraverso la piattaforma Bandi online, entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del provvedimento di ammissione della domanda, sarà adottato il provvedimento di decadenza del contributo ai sensi del punto D.2.b del bando.

6. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

7. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e alle imprese di cui agli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

8. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale Bandi Online - www.bandiregionelombardia.it e sul sito dedicato alla Programmazione Europea www.ue.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

_____ • _____